



CITTÀ DI FOLIGNO

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA DEL COMUNE DI FOLIGNO

Approvato con D.C.C. n. 7 del 21/03/2017



Art. 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento è finalizzato alla definizione delle modalità per la gestione e il funzionamento dei centri di raccolta attrezzati del Comune di Foligno, attualmente siti in Via Campagnola e nell'area artigianale della Paciana, anche al fine di regolamentare l'uso delle stesse aree da parte dei soggetti di cui al successivo art. 2, allo scopo di favorire il conferimento di rifiuti recuperabili o potenzialmente dannosi per l'ambiente.

Art. 2 – Soggetti ammessi all'uso del centro di raccolta attrezzato

1. Possono essere ammessi alla fruizione dell'area:
 - a) i cittadini residenti nei Comuni dell'ATI n. 3 e gestiti dal soggetto affidatario del servizio integrato della gestione dei rifiuti urbani e assimilati, nel seguito indicato come "Gestore" ;
 - b) i soggetti economici operanti sullo stesso territorio che siano regolarmente iscritte al ruolo per il pagamento della TARI e che conferiscano al centro di raccolta esclusivamente rifiuti assimilati agli urbani, secondo i criteri definiti dallo specifico regolamento comunale per la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

Art. 3 – Principi generali di gestione

1. Il centro di raccolta attrezzato favorisce la raccolta differenziata dei rifiuti e il loro conferimento al servizio pubblico.
2. La gestione del centro di raccolta compete al soggetto affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati che ha sottoscritto il contratto con l'Autorità di Ambito Territoriale Integrato ai sensi dell'art. 203 del D.Lgs. 3 aprile 2006, nr. 152.
3. Le norme tecniche di gestione del centro di raccolta, cui si dovrà fare in ogni caso riferimento, sono quelle indicate dal Decreto Ministeriale 8 Aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato - Articolo 183, comma 1, lettera cc) del Decreto legislativo. 152/2006" e ss.mm.
4. Presso il centro di raccolta non possono essere conferiti materiali merceologicamente eterogenei mescolati tra loro. Gli utenti del centro sono tenuti a depositare i materiali conferiti nelle specifiche piazzole, cassoni e



- contenitori secondo le indicazioni fornite dal Gestore attraverso specifica segnaletica.
5. Il personale preposto al controllo del centro di raccolta è tenuto a dare tutte le informazioni necessarie per il corretto conferimento dei materiali ed è tenuto a vigilare in tal senso.
 6. Gli operatori addetti al centro di raccolta devono inoltre:
 - a) provvedere alla custodia, alla pulizia e alla piccola manutenzione del centro di raccolta, segnalando agli organi deputati al controllo eventuali comportamenti illeciti;
 - b) comunicare tempestivamente al Gestore la necessità di svuotamento dei contenitori;
 - c) accogliere gli utenti cortesemente, indicando loro le modalità di consegna dei rifiuti e collaborando con gli stessi qualora ve ne sia la necessità;
 - d) distribuire i composte e i sacchi per la raccolta “porta a porta” ai cittadini che ne facciano richiesta, dando informazioni sul loro utilizzo;
 - e) contribuire nelle attività di informazione per l’incentivazione della raccolta differenziata;
 - f) raccogliere le segnalazioni dei cittadini relative ad abbandoni di rifiuti sul territorio e comunicarle al competente servizio di ripristino organizzato dal medesimo Gestore;
 - g) compilare la documentazione e i registri previsti dalla vigente normativa in materia, qualora applicabile alle attività di gestione dei rifiuti.

Art. 4 - Definizione e classificazione dei rifiuti ammessi al centro di raccolta

1. I rifiuti ammessi nel centro di raccolta attrezzato sono esclusivamente quelli elencati nel Decreto Ministeriale 8 Aprile 2008, per i quali il Gestore del centro di raccolta abbia predisposto un idoneo sistema di raccolta.
2. Su proposta motivata del Gestore, e previa valutazione e approvazione tecnica dal parte del competente servizio del Comune di Foligno, l’elenco dei rifiuti ammessi al centro di raccolta può essere ridotto rispetto a quello del citato D.M..
3. Il personale del Gestore non può in alcun modo consentire il deposito o il conferimento nel centro di raccolta di tipologie di rifiuti diverse da quelle stabilite nel presente regolamento.

Art. 5 – Incentivi per il conferimento dei rifiuti differenziati

1. Ai titolari di utenze domestiche che conferiscono frazioni separate di rifiuti al centro di raccolta viene riconosciuta una riduzione della sola parte variabile



della tariffa. Al fine di ottenere tale riduzione, i cittadini devono richiedere al Gestore una tessera magnetica personalizzata sulla quale vengono caricati i dati relativi alle qualità e quantità dei singoli conferimenti, previa pesatura degli stessi a cura del personale addetto.

2. La riduzione viene calcolata utilizzando i parametri indicati nella tabella A allegata al presente regolamento e il relativo importo viene calcolato dal Gestore e comunicato al competente Servizio Comunale ai fini del calcolo e dell'applicazione della TARI.
3. Al termine dell'anno solare il valore complessivo della riduzione non potrà in ogni caso superare il 20% dell'importo della parte variabile della tariffa a carico di ogni utente.
4. Per i quantitativi inferiori a 100 kg/anno solare non viene riconosciuto alcun importo di riduzione.

Art. 6 – Modalità di avvio a recupero dei rifiuti raccolti

1. Tutti i materiali raccolti nel centro dovranno essere inviati a recupero dal Gestore attraverso soggetti regolarmente autorizzati secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia, ponendo comunque sempre quale obiettivo prioritario quello del recupero di materia.
2. Il gestore dovrà altresì accertarsi che i soggetti cui conferisce i rifiuti siano in possesso dei necessari requisiti tecnici e amministrativi.

Art. 7 – Norme per la pulizia dell'area

1. L'area del centro di raccolta attrezzato dovrà essere mantenuta pulita e ordinata, evitando in modo particolare che i rifiuti possano fuoriuscire dagli appositi spazi e contenitori.
2. Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate dal personale preposto alla vigilanza e gestione del centro di raccolta.
3. Fanno parte delle aree soggette a manutenzione da parte del gestore quelle allestite per interventi di mitigazione e inserimento paesaggistico con specie arboree e arbustive.

Art. 8 – Norme per la prevenzione di incidenti

1. All'interno dei centri di raccolta, fuori da eventuali contenitori che ne garantiscono lo stoccaggio in sicurezza, non potranno essere depositati oggetti o materiali pericolosi per l'incolumità pubblica o per l'ambiente.



Art. 9 – Orari di apertura

1. Gli orari di apertura dei centri di raccolta dovranno garantire l'accesso ai centri di raccolta per almeno 6 giorni a settimana. In almeno quattro giorni dovrà essere garantita l'apertura antimeridiana e pomeridiana di almeno uno dei centri di raccolta del Comune di Foligno. Dovrà essere altresì garantita l'apertura dei centri di raccolta anche nella giornata del sabato, eventualmente distribuendo gli orari di apertura antimeridiana e pomeridiana tra le diverse strutture attivate.
2. Gli orari di apertura dovranno essere proposti dal Gestore e comunicati al Comune di Foligno almeno dieci giorni prima dell'effettiva entrata in vigore.

Tabella A: elenco delle tipologie incentivate

<i>Categoria</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Incentivo (€/kg)</i>
1	Carta e cartone Cartone Vetro Plastica Metalli vari Alluminio/lattine Indumenti usati	0,07
2	R.U.P. Legno Elettronici Frigo e congelatori Oli	0,05
3	Ingombranti vari	0,04
4	Verde Inerti Pneumatici	0,00

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CENTRI DI
RACCOLTA DEL COMUNE DI FOLIGNO



Art. 1 – Oggetto	2
Art. 2 – Soggetti ammessi all’uso del centro di raccolta attrezzato.....	2
Art. 3 – Principi generali di gestione	2
Art. 4 - Definizione e classificazione dei rifiuti ammessi	3
Art. 5 – Incentivi per il conferimento dei rifiuti differenziati.....	3
Art. 6 – Modalità di recupero e smaltimento.....	4
Art. 7 – Norme per la pulizia dell’area	4
Art. 8 – Norme per la prevenzione di incidenti.....	4
Art. 9 – Orari di apertura.....	5
Tabella A: elenco delle tipologie incentivate	5